

REGOLAMENTO (UE) 2023/1462 DEL CONSIGLIO**del 17 luglio 2023****che modifica il regolamento (UE) n. 36/2012 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 215,

vista la proposta congiunta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il 18 gennaio 2012 il Consiglio ha adottato la decisione 2013/255/PESC ⁽¹⁾ e il regolamento (UE) n. 36/2012 ⁽²⁾ concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria, a seguito dell'adozione delle conclusioni del Consiglio in cui quest'ultimo condannava la violenza e le gravi violazioni diffuse e sistematiche dei diritti umani in Siria.
- (2) In considerazione del deterioramento della situazione in Siria e delle diffuse e sistematiche violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario, tra cui l'uso di armi chimiche contro la popolazione civile, il Consiglio ha aggiunto nuovi nomi agli elenchi delle persone ed entità oggetto di misure restrittive dell'Unione.
- (3) Il tragico terremoto del 6 febbraio 2023 ha esacerbato le condizioni disastrose in cui versa la popolazione siriana, aggravandone le sofferenze.
- (4) Nelle conclusioni del 9 febbraio 2023, il Consiglio europeo ha ribadito la disponibilità dell'Unione a fornire ulteriore assistenza per alleviare le sofferenze in tutte le regioni colpite. Ha rivolto un invito generale affinché sia garantito l'accesso umanitario alle vittime del terremoto in Siria, indipendentemente dal luogo in cui si trovano, e ha invitato la comunità umanitaria, sotto l'egida delle Nazioni Unite, a garantire la rapida fornitura di aiuti.
- (5) Le misure restrittive dell'Unione, anche quelle adottate in considerazione della situazione in Siria, non sono intese a impedire la fornitura di aiuti umanitari alle persone bisognose. Nella maggior parte dei settori, compresi i prodotti alimentari e i medicinali, gli scambi commerciali tra l'Unione e la Siria non sono limitati dalle misure restrittive adottate dal Consiglio in considerazione della situazione in Siria. Inoltre, per quanto riguarda le singole misure, sono predisposte deroghe per consentire che fondi e risorse economiche siano messi a disposizione delle persone e delle entità designate, ove tali fondi o risorse economiche siano necessari al solo scopo di fornire soccorsi umanitari in Siria o assistenza alla popolazione civile in Siria. In alcuni casi è necessaria l'autorizzazione preventiva dell'autorità nazionale competente.

⁽¹⁾ Decisione 2013/255/PESC del Consiglio, del 31 maggio 2013, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria (GU L 147 dell'1.6.2013, pag. 14).

⁽²⁾ Regolamento (UE) n. 36/2012 del Consiglio, del 18 gennaio 2012, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria e che abroga il regolamento (UE) n. 442/2011 (GU L 16 del 19.1.2012, pag. 1).

